

I nuovi giudici non bastano, Tenaglia sollecita il ministero

► Due tirocinanti assegnati al Tribunale e uno alla Procura

GIUSTIZIA

PORDENONE Tre magistrati ordinari in tirocinio sono stati destinati al palazzo di giustizia di Pordenone: due prenderanno servizio in Tribunale, uno in Procura. È una buona notizia, anche se i conti non tornano. La nuova geografia giudiziaria ha portato in dote il territorio Por-

togruarese, una realtà dinamica, dove si concentrano due località turistiche che d'estate attirano migliaia di turisti. L'organico, però, non è mai stato potenziato. È uno dei punti dolenti del Tribunale di Pordenone e il presidente Lanfranco Maria Tenaglia è deciso a farlo presente al ministero di Giustizia. «Mi riprometto di sottoporre la questione non appena gli uffici ministeriali ingraneranno con il nuovo Governo - afferma - Spero almeno che la pianta organica venga adeguata alla situazione economica del territorio, che è la quindicesima in Italia e questo non può essere ignorato».

Tenaglia chiederà al Consiglio superiore della magistratura e al Ministero di adeguare la pianta organica agli indici demografici ed economici del Friuli Occidentale e del Portogruarese. Complessivamente per un bacino di utenza si aggira sui 400mila abitanti (estate esclusa) ci sono 20 giudici, presidente compreso. In Tribunali come Benevento, ad esempio, la pianta organica è di 34 magistrati per 320mila abitanti. A Udine, provincia con 530mila abitanti, sono previsti 36 giudici. «La giustizia funziona - afferma Tenaglia - perché finora c'è stato un grande sforzo da parte di tutti.

La Procura è nelle nostre stesse condizioni».

Chi saranno i due tirocinanti assegnati al Tribunale di Pordenone lo si potrà sapere il 24 luglio, quando sceglieranno le sedi. «Con loro andremo a pieno organico - osserva Tenaglia - fatta eccezione per la presidenza della sezione penale». Il giudice Licia Consuelo Marino è in attesa di trasferirsi a Venezia, a capo della sezione penale (la proposta, passata in commissione all'unanimità, è attende l'ufficialità del plenum). I due nuovi magistrati arriveranno a gennaio, al termine del tirocinio. Uno sarà assegnato al civile, l'altro al



PRESIDENTE Il giudice Lanfranco Maria Tenaglia

penale. «È la prima volta - osserva il presidente - che viene coperto l'organico della sezione finale, dove un posto era sempre rimasto sulla carta. In questo modo rafforzeremo la sezione penale e potremo concentrarci sullo smaltimento delle pendenze al civile, soprattutto quelle ferme da oltre tre anni».

L'unico magistrato requirante destinato a Pordenone andrà invece a ricoprire il posto che lascerà vuoto a fine agosto il pm Marco Brusegan. Per la Procura si profilano alcuni mesi di ulteriore sofferenza.

C.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA